



# COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 50</b>	<b>OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.</b>
<b>Data 29-12-2014</b>	

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 20:32 nella sala delle adunanze del Consiglio.

Convocato per determinazione del SINDACO, previo avviso notificato a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

<b>PELAGAGGIA MAURIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIARABILLI MICHELE</b>	<b>Presente</b>
<b>BONCI STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>SACCOMANDI GIANLUCA</b>	<b>Presente</b>
<b>PRUSSIANI PARIDE</b>	<b>Presente</b>
<b>LUSTRISSIMINI ORLANDO</b>	<b>Presente</b>
<b>CIPRIANI ELISA</b>	<b>Assente</b>
<b>AMADORI CRISTIAN</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CAROLIS MARIA GRAZIA</b>	<b>Presente</b>
<b>MEZZANOTTI MAURIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>LUZI NICOLA</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIAVARELLI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANCHETTI ALEX</b>	<b>Presente</b>

**Presenti 12                      Assenti 1**

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea Volpini.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri

SACCOMANDI GIANLUCA

DE CAROLIS MARIA GRAZIA

CHIAVARELLI LUIGI

In continuazione di seduta - Punto n. 5 dell'ordine del giorno.

**SONO PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI.**

\*\*\*\*\*

Relaziona sul provvedimento il Sindaco. La relazione è stata registrata su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritta e conservata a cura dell'Ufficio Segreteria.

Il SINDACO sottopone quindi a votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, così come depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri.

“ “

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE I – SERVIZI GENERALI**

RAVVISATA la necessità di disciplinare la celebrazione dei matrimoni civili ex artt. 101 e seguenti del codice civile onde consentire ai cittadini che ne fanno richiesta:

- di avere a disposizione oltre alla Sala Consiliare del Palazzo Comunale, sede ordinaria, altre sedi più prestigiose, come ad esempio la Casa Museo "Quadreria Cesarini" o altre sedi idonee che saranno individuate dalla Giunta Comunale, ove ritenuto opportuno;
- di poter celebrare il matrimonio anche in orari e giorni diversi rispetto a quelli di apertura degli uffici comunali.

VISTO lo schema di regolamento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale costituito da n. 10 articoli;

RITENUTO:

- che per i servizi resi per la celebrazione dei matrimoni civili debba essere richiesto un corrispettivo, che va a compensare i costi sostenuti dal Comune per il personale dipendente interessato alla celebrazione del matrimonio e per la gestione delle strutture comunali che ospitano la cerimonia ufficiale;
- di dover demandare alla Giunta Comunale la quantificazione della tariffa, in relazione ai criteri di seguito enucleati:
  - matrimonio con almeno dei due sposi residenti o iscritti all'aire ovvero con sposi non residenti o iscritti all'AIRE;
  - sede in cui viene celebrato il matrimonio;
  - celebrazione del matrimonio in orario di servizio o fuori dall'orario di servizio;
  - contributo forfetario per spese di pulizie, ove richiesto il getto di riso o altro (si veda art. 7, comma 5, dello schema di regolamento allegato)

RITENUTO di dover assicurare la celebrazione gratuita dei matrimoni civili, quale attività istituzionale del Comune, fatti salvi i casi eccezionali descritti all'art. 2, comma 2, dello schema di regolamento allegato, solo al ricorrere di tutte le condizioni di seguito elencate:

- almeno uno dei due sposi sia residente in Fossombrone od iscritto all'AIRE nei registri del Comune di Fossombrone;
- la celebrazione avviene nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale (sede ordinaria);
- la celebrazione avviene in orario di servizio;
- non è richiesto il getto del riso od altro;

VISTI:

- il Codice Civile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale.

PROPONE

di adottare un atto deliberativo dotato di immediata eseguibilità, in relazione all'urgenza di provvedere, in cui si disponga:

1. DI APPROVARE il "Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili" nel testo allegato al presente provvedimento deliberativo composto di 10 (dieci) articoli, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. DI ASSICURARE la celebrazione gratuita dei matrimoni civili, quale attività istituzionale del Comune, fatti salvi i casi eccezionali descritti all'art. 2, comma 2, dello schema di regolamento allegato, solo al ricorrere di tutte le condizioni di seguito elencate:
  - almeno uno dei due sposi sia residente in Fossombrone od iscritto all'AIRE nei registri del Comune di Fossombrone;
  - la celebrazione avviene nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale (sede ordinaria);
  - la celebrazione avviene in orario di servizio;
  - non è richiesto il getto del riso od altro;
3. DI DARE ATTO che la celebrazione dei matrimoni civili è soggetto al pagamento di una tariffa la cui quantificazione è demandata alla Giunta Comunale in relazione ai criteri di seguito enucleati:
  - matrimonio con almeno uno dei due sposi residenti o iscritti all'aire ovvero con sposi non residenti o iscritti all'AIRE;
  - sede in cui viene celebrato il matrimonio;
  - celebrazione del matrimonio in orario di servizio o fuori dall'orario di servizio;
  - contributo forfetario per spese di pulizie, ove richiesto il getto di riso o altro (si veda art. 7, comma 5, dello schema di regolamento allegato);
4. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale l'individuazione di ulteriori sedi comunali idonee alla celebrazione dei matrimoni civili, ove ritenuto opportuno;

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore I - Servizi Generali l'adozione degli atti necessari per dar esecuzione al presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che, comportando il presente atto riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, è richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il parere del Responsabile del Settore V - Servizio Economico e Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;
7. DI DARE ATTO che i proventi derivanti dall'attuazione del regolamento approvato con il presente atto saranno introitati ad apposita risorsa di entrata del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 e Pluriennale 2015 - 2017;
8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.8.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I  
SERVIZI GENERALI  
f.to Dott. Antonio Maria Andreani

“ “

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che tale proposta è corredata dai seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- Responsabile del Settore I – Servizi Generali, in data 22.12.2014: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile Settore V - Servizio Economico Finanziario in data 23.12.2014: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 4 (Mezzanotti, Chiavarelli, Luzi, Zanchetti)

### APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8

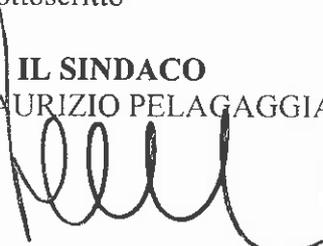
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 4 (Mezzanotti, Chiavarelli, Luzi, Zanchetti)

### DELIBERA

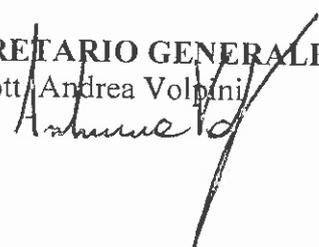
**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Andrea Volpini



# CITTA' DI FOSSOMBRONE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

=====

ALLEGATO  
alla deliberazione C.C. ....  
n. 50 del 23-12-2014



Il Segretario

SETTORE I SERVIZI GENERALI

## REGOLAMENTO COMUNALE

### PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

*Approvato con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_*

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni di cui al Capo III del Titolo VI del Codice Civile: "Del matrimonio celebrato davanti all'Ufficiale dello Stato Civile".

## **Articolo 2**

### **Disposizioni generali**

La celebrazione del matrimonio quale regolata dagli articoli 101 e 106 e seguenti del codice civile è attività istituzionale.

Se almeno uno degli sposi è residente o iscritto all'AIRE la celebrazione dei matrimoni non può essere assoggettata ad oneri, nei casi ordinari di celebrazioni svolte all'interno della casa comunale, durante l'orario di servizio in vigore in quel momento e nei casi eccezionali, quali la celebrazione, fuori dalla Casa Comunale (art. 110 c.c.) o in imminente pericolo di vita (art. 101 c.c.).

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco e dall'Ufficiale dello Stato Civile delegato. Possono altresì celebrare i matrimoni civili anche i consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale all'uopo delegati.

Il matrimonio celebrato fuori dai casi previsti dal primo comma, rientrando tra le prestazioni rese dalla Pubblica Amministrazione per le quali è legittimo richiedere un contributo all'utente, è soggetto al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento di una tariffa la cui quantificazione è demandata alla Giunta Comunale.

## **Articolo 3**

### **Luogo di celebrazione**

La "Casa Comunale", ai fini di cui all'art. 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati all'interno della casa Comunale nei seguenti locali:

- A. Sala del Consiglio, previo nulla osta del Responsabile del Settore I - Servizi Generali
- B. Casa Museo "Quadreria Cesarini", previo nulla osta del Responsabile del Settore IV - Servizi Sociali

E' demandata alla Giunta Comunale la possibilità di individuare altre strutture idonee per le finalità del presente regolamento.

## **Articolo 4**

### **Celebrazione dei matrimoni**

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

La celebrazione del matrimonio potrà avvenire, su domanda degli interessati, nei locali individuati al comma 2 dell'art. 3, previo pagamento della relativa tariffa, ove previsto, e negli orari che saranno stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti festività : 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1°

maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l' 8, il 25 e 26 dicembre.

## **Articolo 5**

### **Tariffe**

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui alle lettere A) e B) del precedente art. 3, per i non residenti e fuori dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe che saranno stabilite con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

E' demandata alla Giunta Comunale la possibilità di aggiornare le relative tariffe, nel rispetto dei criteri posti dal presente regolamento.

L'importo della tariffa sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nella Città di Fossombrone di almeno uno degli sposi o se iscritto AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) del Comune.

La Giunta Comunale può disporre che i corrispettivi introitati per la celebrazione dei matrimoni possano essere destinati in misura non superiore al 50% per prevedere idonee forme di incentivazione del personale che svolge funzioni rilevanti per la celebrazione dei matrimoni.

## **Articolo 6**

### **Modalità di presentazione della domanda**

La richiesta relativa all'utilizzo della sala deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima - fatti salvi i casi previsti dalla legge - della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Fossombrone da parte di uno dei due sposi o contestualmente alla presentazione della richiesta di pubblicazione.

L'Ufficio di Stato Civile richiederà il relativo nulla osta all'ufficio competente, come individuato dal comma 2 dell' art. 3, lettere a) e b).

L'Ufficio competente al rilascio del nulla osta dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto all'Ufficio di Stato Civile dal ricevimento della richiesta.

L'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa, se dovuta, all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Fossombrone con indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

La mancata consegna della ricevuta di avvenuto pagamento entro il termine di cui al comma precedente costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

## **Articolo 7**

### **Allestimento della sala**

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

E' consentito l'eventuale utilizzo di riproduttori audio (stereo Hi-Fi) o di strumenti musicali qualora il matrimonio venga celebrato al di fuori dell'orario di servizio.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

All'interno delle strutture comunali o nello spazio antistante è consentito gettare riso, confetti, coriandoli od altro tradizionalmente usato per omaggiare gli sposi dopo la celebrazione del matrimonio, solo con la massima sobrietà e per quantità modiche, a coloro che ne fanno espressa istanza contestualmente alla presentazione della richiesta dei locali. In tal caso i richiedenti dovranno dichiarare gli oggetti che intendono gettare e la quantità e versare un contributo anticipato forfetario, salvo conguaglio, per le spese di pulizia.

La quantificazione del contributo forfetario è demandata alla Giunta Comunale.

Il Comune di Fossombrone si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

## **Articolo 8** **Danni – Responsabilità**

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 comma 1° del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione alle disposizioni del presente regolamento, con particolare riferimento a quanto stabilito all'art. 7, sarà addebitato ai soggetti identificati ai sensi dell'articolo 6 comma 1° (soggetto richiedente), la somma di Euro 150,00 a titolo di contributo forfetario per il ripristino della sala.

## **Articolo 9** **Situazioni particolari**

Qualora per il verificarsi di impedimenti, anche per cause imputabili al Comune, la sala prenotata non sia disponibile, sarà cura dello stesso Ente individuare altro locale idoneo previa tempestiva comunicazione agli interessati valutando la possibilità di rimborsare, in tutto o in parte, le somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

## **Articolo 10** **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni comunali pregresse, di carattere regolamentare o interno, per quanto contrastante.



# COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 20-01-2015

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno venti del mese di gennaio duemilaquindici alle ore 08:45 nella Sede Municipale, si è riunita previa regolare convocazione la Giunta Comunale, costituendosi con la presenza dei signori:

<b>PELAGAGGIA MAURIZIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIARABILLI MICHELE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>LUSTRISSIMINI ORLANDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BONCI STEFANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PRUSSIANI PARIDE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea Volpini

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza della seduta il Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA nella sua qualità di SINDACO, che sottopone all'esame della Giunta l'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

“VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 29/12/2014 con cui è stato disposto:

- DI APPROVARE il "Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili" nel testo allegato al presente provvedimento deliberativo composto di 10 (dieci) articoli, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;
  
- DI ASSICURARE la celebrazione gratuita dei matrimoni civili, quale attività istituzionale del Comune, fatti salvi i casi eccezionali descritti all'art. 2, comma 2, dello schema di regolamento allegato, solo al ricorrere di tutte le condizioni di seguito elencate:
  - almeno uno dei due sposi sia residente in Fossombrone od iscritto all'AIRE nei registri del Comune di Fossombrone;
  - la celebrazione avviene nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale (sede ordinaria);
  - la celebrazione avviene in orario di servizio;
  - non è richiesto il getto del riso od altro;
  
- DI DARE ATTO che la celebrazione dei matrimoni civili è soggetto al pagamento di una tariffa la cui quantificazione è demandata alla Giunta Comunale in relazione ai criteri di seguito enucleati:
  - matrimonio con almeno uno dei due sposi residenti o iscritti all'aire ovvero con sposi non residenti o iscritti all'AIRE;
  - sede in cui viene celebrato il matrimonio;
  - celebrazione del matrimonio in orario di servizio o fuori dall'orario di servizio;
  - contributo forfetario per spese di pulizie, ove richiesto il getto di riso o altro (si veda art. 7, comma 5, dello schema di regolamento allegato);

RITENUTO in esecuzione alla sopra richiamata deliberazione del C.c. n. 50/2014 di dover procedere a quantificare le tariffe relative ai compensi richiesti per la celebrazione dei matrimoni civili come riportate all'allegato "A" alla presente deliberazione;

Si propone di adottare un atto deliberativo, dotato di immediata eseguibilità in relazione all'urgenza di provvedere, in cui si disponga:

DELIBERA DI GIUNTA N.3 DEL 20-01-2015

1. DI APPROVARE le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, come riportate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento deliberativo;
2. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore I - Servizi Generali l'adozione degli atti necessari per dar esecuzione al presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che, comportando il presente atto riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, è richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il parere del Responsabile del Settore V - Servizio Economico e Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;
4. DI DARE ATTO che i proventi derivanti dall'attuazione del regolamento approvato con il presente atto saranno introitati ad apposita risorsa/tipologia di entrata del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 e Pluriennale 2015 – 2017 in corso di formazione;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.8.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I  
SERVIZI GENERALI  
F.to Dott. Antonio Maria Andreani

“”

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**PRESO ATTO** che tale proposta, è corredata dei seguenti pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267:

**Responsabile del Settore I “Servizi Generali”** in data 08.01.2015: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**Responsabile Settore V “Servizio Economico e Finanziario”** in data 20.01.2015: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

**CON VOTI UNANIMI** espressi nei modi e forme di legge;

**A P P R O V A**

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

**INFINE**, con separata unanime votazione;

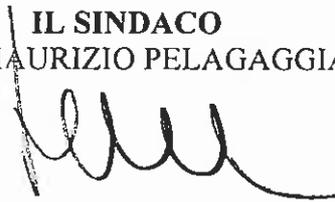
DELIBERA DI GIUNTA N.3 DEL 20-01-2015

## DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Dott. MAURIZIO PELAGAGGIA



**IL SEGRETARIO**  
Dott. Andrea Volpini

